

Statuto dell'Associazione musicale - culturale di promozione sociale "Modernartmusic"

Art.1 (Costituzione e durata)

Ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Modernartmusic", con sede legale in Pignataro Maggiore, Via Francesco Vito n. 20. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 (Finalità e attività)

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nei settori della musica, della cultura e dell'arte, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

A tale fine l'Associazione potrà compiere ogni azione diretta alla promozione e alla diffusione della musica, della cultura e dell'arte, con particolare riferimento all'ambito musicale.

E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.

In particolare, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Organizzare convegni, seminari e incontri per lo studio e l'approfondimento di tematiche musicali, culturali ed artistiche;
- Organizzare corsi e moduli formativi di carattere musicale, artistico e culturale. In particolare l'associazione può promuovere, organizzare ed eventualmente gestire corsi strumentali e vocali, corsi di didattica, di informatica musicale e di storia della musica, master class di perfezionamento musicale, lezioni-concerto, laboratori di musica di insieme, registrazioni fonografiche, seminari, stages, spettacoli itineranti ed ogni altra iniziativa atta a diffondere la conoscenza e la pratica musicale sia tra gli adulti che tra i giovani;
- promuovere la formazione di gruppi strumentali e di complessi vocali, jazz, da camera, orchestrali, coordinandone le attività;
- Organizzare concerti, rassegne e mostre a valenza locale, nazionale ed internazionale;
- Realizzare attività editoriali mediante la pubblicazione e la distribuzione di riviste, bollettini, siti internet, CD, DVD ed ogni altro strumento idoneo alla promozione e alla diffusione della cultura e dell'arte ;

Stefano Furl

Roberto

Stefano

Alto Furl

Daniela Furl

- Organizzare visite guidate presso luoghi di rilevante interesse storico, artistico e culturale;
- Istituire e gestire biblioteche, cineteche e fonoteche anche al fine di offrire un punto di riferimento orientativo e di consulenza per gli studenti di musica e per tutti gli appassionati.
- Attivare iniziative musicali e culturali, anche in collaborazioni con altri Enti, Associazioni e/o Scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la promozione della persona e della qualità della vita; organizzare manifestazioni musicali per le scuole, per gli anziani e per le associazioni di volontariato operanti nella sfera dell'emarginazione, del disadattamento e dell'handicap;
- Avviare ricerche di storia locale, salvaguardia del patrimonio etnico, riscoperta di musicisti del passato pubblicandone spartiti della propria produzione artistica, compiere studi ed analisi, anche con eventuali rilevamenti statistici, sulle consuetudini musicali di ieri e di oggi senza limiti territoriali;
- svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della cultura musicale. A tal proposito potranno essere stipulate convenzioni con studi di registrazione, promoter, agenzie di spettacolo, agenzie di grafica e di immagine, associazioni di settore nonché service audio-luci a supporto delle attività proprie onde offrire agli associati ed ai terzi, opportunità e facilitazioni per l'espletamento dell'attività artistica.
- Collaborare con altre Associazioni ed organismi non profit titolari di finalità di studio, promozione e diffusione della cultura della musica e dell'arte;
- Collaborare con altri Enti, pubblici e privati, interessati a vario titolo alle finalità oggetto del presente statuto.

Art.3 (Organi sociali)

Organi dell'Associazione sono l'Assemblea degli associati, il Presidente ed il Consiglio Direttivo. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a titolo gratuito.

Art.4 (Associati)

Sono ammesse a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che accettano gli articoli dello Statuto, che condividono gli scopi dell'Associazione e che si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.

Gli associati sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo e alla partecipazione alla vita associativa.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

Gli associati si distinguono in due categorie:

John F. ... Robertina ... Al. ... F. ... Ivone ...

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale.

- Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione annuale e al pagamento della quota sociale.

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci effettivi sono tenuti al pagamento della quota associativa entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota associativa annuale è proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea in sede d'approvazione del bilancio.

- Soci onorari: l'Assemblea elegge i soci onorari per particolari meriti nell'ambito musicale culturale e dell'arte. I soci onorari sono esonerati dal pagamento della quota sociale.

Art.5 (Adesione, diritti e doveri)

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta e motivata al Consiglio Direttivo che provvede all'ammissione sulla base delle motivazioni esposte dal richiedente o a negare la stessa con provvedimento motivato.

I soci aderenti all'Associazione, se maggiori di età, hanno diritto di voto e di elettorato attivo e passivo. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. In particolare, essi hanno il diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti, registri e libri dell'Associazione.

I soci hanno, altresì, diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute ed analiticamente documentate, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Gli associati debbono versare la quota associativa annuale e hanno l'obbligo di partecipare alla vita associativa. Essi si impegnano al rispetto del presente statuto, dell'eventuale regolamento interno e delle delibere degli organi sociali.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art.6 (Recesso ed esclusione)

L'associato che intende recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato perde, altresì, la qualifica di associato in caso di mancato versamento della quota associativa entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza.

Subito

Roberto Magno Alb. Fucile

3
Giovanni Ferraro

Il Consiglio Direttivo provvede all'esclusione del socio che abbia dimostrato di non condividere gli scopi dell'Associazione, per inosservanza dei propri doveri, ovvero per non aver partecipato alla vita associativa e per gravi motivi che abbiano recato danno morale e/o materiale all'Associazione. Contro il provvedimento di esclusione è possibile proporre appello in Assemblea.

Art.7 (Ordinamento interno)

Qualora se ne ravvisi la necessità, potrà essere redatto un regolamento interno a cura del Consiglio Direttivo che dovrà essere ratificato dall'Assemblea

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Art. 8 (Rapporti di lavoro)

L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma libera e gratuita dagli associati. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

Art.9 (Assemblea)

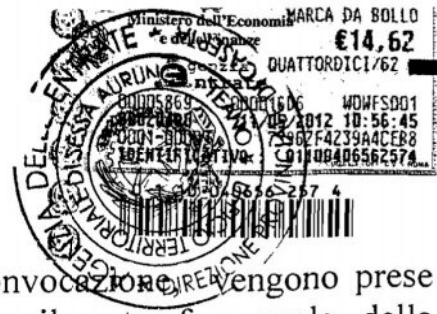
L'Assemblea si compone di tutti gli associati, fondatori ed effettivi, in regola con il versamento della quota associativa. Essa è presieduta e convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e tutte le volte che sia necessario, anche su richiesta della maggioranza dei consiglieri, ovvero quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto degli associati. La convocazione è fatta mediante avviso scritto (anche tramite fax o email), inviato almeno dieci giorni prima, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno o, in alternativa, mediante pubblico avviso affisso nella bacheca della sede dell'associazione almeno 25 giorni prima con l'indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno. Nei casi urgenti è ammessa la comunicazione telefonica o verbale.

L'Assemblea si distingue in ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria delibera sull'approvazione del bilancio, sulla elezione del Consiglio Direttivo e su ogni altra questione che non rientri nelle materie oggetto dell'Assemblea straordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

Stefano Turchi

Roberto Maffei

Luca Perini⁴



Art.10 (Deliberazioni)

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, vengono prese con la presenza della maggioranza dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è ammesso il voto favorevole della maggioranza di qualsiasi numero di presenti. Le votazioni sono espresse in forma palese, tranne quelle su questioni riguardanti gli associati e i consiglieri o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente ed è trascritto su apposito registro conservato nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Art.11 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di consiglieri da tre a quattro, con indicazione del Presidente. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere rieletti. La convocazione del Consiglio Direttivo spetta al Presidente su propria decisione, ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti. Le delibere devono avere il voto della maggioranza dei presenti. All'interno del Consiglio Direttivo sono previste le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e in particolare:

- redige il programma annuale delle attività dell'associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
- propone all'Assemblea l'importo della quota associativa annuale;
- nomina il Direttore Artistico.

In caso di morte o dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato il Consiglio provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita.

Stefano Furlan, Alberto Furlan, Paolo Furlan

Art. 12 (Presidente)

Al Presidente, nominato all'interno del Consiglio Direttivo, spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Egli convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo e dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Art.13 (Direttore Artistico)

E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare un Direttore Artistico anche tra soggetti esterni all'Associazione. Spetta al Direttore Artistico:

- preparare i programmi artistici in accordo con le finalità dell'associazione e con le direttive del Consiglio Direttivo. I programmi artistici del Direttore Artistico vanno approvati dal consiglio direttivo;
- promuovere l'attività dell'Associazione, approntare i comunicati stampa e curare i rapporti con i media;
- Presentare annualmente la relazione artistica che riassumerà la gestione dell'anno trascorso e delineare le linee guida per l'anno successivo.

Art.14 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative e da eventuali contributi degli associati;
- b) da donazioni, erogazioni, lasciti testamentari e legati e da ogni altra entrata, provento o contributo destinato all'esercizio delle attività statutarie.
- c) da contributi di enti pubblici (Stato, Regioni, enti locali ed altre istituzioni pubbliche) anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) dai proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese, anche nell'ambito di attività economiche di natura professionale, commerciale, artigianale o agricola, in favore degli associati, dei relativi familiari e di terzi, in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

Spilato

Roberto

Alto

Giuseppe

- f) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- g) da interessi o ricavi su investimenti finanziari;
- h) da eventuali erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- i) da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

Art.15 (Bilancio d'esercizio)

Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea per la relativa approvazione. Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con voto palese e con le maggioranze previsto dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' vietata, tra gli associati, la distribuzione anche indiretta di proventi, utili o avanzi di gestione; gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art.16 (Scioglimento)

Nel caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione di promozione sociale e, comunque, a fini di utilità sociale.

Art. 17 (Norme fiscali)

Il presente statuto si conforma integralmente al comma 8 del vigente art. 148 del Tuir (Dpr 1986/917) ed al comma 7 dell'art. 4 del Dpr 1972/633. **E', infatti, espressamente previsto:**

Roberto Turi Roberto Turi Aldo Turi Tania Turi

- a) il divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- c) una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Sono escluse espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto, per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- e) l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti.
- f) l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

Art.18 (Disposizioni finali)

Il presente statuto, composto di 18 articoli, è integralmente accettato dai soci. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, alle norme del codice civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

LETTO ED APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

STRAORDINARIA IL DEL 11/05/2012

Fucile Salvatore – Presidente dell'Assemblea – Firma Salvatore Fucile

Aldo Fucile – Segretario dell'Assemblea – Firma Aldo Fucile

Iovino Ivana – Consigliere – Firma Ivana Iovino

Magliocca Robertina – Consigliere - Firma Robertina Magliocca